



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 862

Data
22/09/2024

SOMMARIO:

Elogio del servizio

L'ultimo e il servo di tutti

Servire è regnare

La preghiera.

Spera e Agisci con il creato

Festa San Placido 2024

Notizie della parrocchia.

ELOGIO DEL SERVIZIO



Immaginiamo un dirigente di un'azienda in crisi che sia obbligato a mettersi a fare l'inserviente; un professore che si adatti a fare le fotocopie e a pulire i locali della scuola; un presentatore tivù che passi a occuparsi di spettacoli di borgata o di oratorio... le definiremmo carriere al contrario, e probabilmente saremmo dispiaciuti per loro: «Poverini, non se lo meritavano!».

Eppure certe professioni poco blasonate sono ancor più importanti di quelle altisonanti: nel mo-

mento in cui ci serve, quanto vorremmo un bravo e onesto idraulico, quanto è difficile trovare una badante a nostra misura...

Sono passati duemila anni, ma questa è una delle idee di Gesù meno accolte dal pensiero comune: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo e il servitore di tutti». Anche il linguaggio tradisce gli stessi ministri del cristianesimo: pensiamo al "boccone del prete" o al significato dello "stare da papa".

Papa Francesco ha provato a invertire la tendenza con piccoli gesti quotidiani, con la scelta di vetture e appartamenti ordinari, con l'umiltà di certi incontri da prete semplice tra la gente. Se vogliamo conformarci a Gesù, però, tocca a noi cambiare la mentalità. Essere più felici di un figlio onesto, serio, che non sta mai con le mani in mano, di uno che ha trovato il modo di vivere come un pascià, servito e riverito da tutti. Nella nostra vecchiaia e debolezza, probabilmente, ci starà molto più vicino.

L'ULTIMO E IL SERVO DI TUTTI

La prospettiva, dobbiamo ammetterlo, non è per niente allettante. Cerchiamo i primi posti, desideriamo essere riconosciuti e stimati, apprezzati e premiati. Talvolta sgomitiamo pur di metterci sotto i riflettori e siamo pronti a fare lo sgambetto a chi minaccia di passarci davanti. E siamo pronti a tirar fuori l'elenco delle nostre benemeritenze, i titoli ottenuti, i lavori compiuti, le competenze acquisite.

E Gesù che cosa ci chiede? Se proprio vogliamo dar seguito a questo bisogno che ci portiamo dentro, non ci resta che raggiungere l'ultimo posto e metterci al servizio di tutti. Ma non è mortificante una simile proposta? Non umilia le nostre doti, le risorse che ci portiamo dentro? Non calpesta il nostro diritto di ottenere riconoscimenti per quello che facciamo? Sì, a prima vista tutto questo può sembrare del tutto strano, improponibile, se il consiglio non venisse da chi ha vissuto questa scelta fino in fondo.

Lui, Gesù, ha fatto esattamente così. Lui, il Figlio di Dio non ha cercato condizioni di privilegio e di potere, non ha chiesto di essere esonerato dalla fame e dalla sete, dalla fatica quotidiana e da tutto quello che minaccia la nostra esistenza, ma ha deciso di vivere una vita povera, nascosta, esposta fin dagli inizi alle prepotenze di chi comanda. Lui, il Figlio di Dio, non ha compiuto un percorso trionfale per salvare l'umanità, ma ha accettato di passare attraverso l'umiliazione e lo scherno, la condanna e l'abbandono, e infine la morte sulla croce.

Se chiede, dunque, a noi, suoi discepoli di imboccare la strada del servizio, umile e senza pretese, generoso e disponibile, è perché lui, per primo, si è messo per questo sentiero che non ha alcuna apparenza di gloria e non si presenta in modo attraente, ma è la strada percorsa da chi ama. Sì, perché proprio qui sta il segreto di tutto: l'amore.

Un amore che riesce a sconfiggere ogni pretesa narcisistica, perché libero dall'egoismo, dal pensare ossessivamente a se stessi, alla propria carriera, al proprio futuro. Un amore totalmente disarmato, sottratto alla nevrosi della riuscita, alla necessità di vincere, di asservire gli altri alle proprie idee. Un amore tanto grande da accettare una sofferenza ingiusta per strapparci al potere del male, per sottrarci una volta per tutte alla spirale malefica della vendetta, della ritorsione, e aprirci alla misericordia e al perdono.

SERVIRE È REGNARE

*Tu non sai quanto apprezzi, dice il Signore,
chi si mette all'ultimo posto,
accetta i servizi più umili e nascosti,
non si vergogna di incontrare
chi è respinto dalla società.
Amo intimamente quei cuori delicati
che si fanno in quattro per tutti,
si mettono nei panni della gente,
prendono su di sé le necessità degli ultimi.
Guardo con ammirazione
chi riesce a leggere tra le righe delle storie,
chi ascolta le parole non dette,
chi è sempre pronto a comprendere e a giustificare.
Vorrei ricompensarli con uno sguardo amorevole,
con una stretta di mano intensa,
con un abbraccio ristoratore.
Vorrei far loro capire che io li vedo,
mi sciolgo dall'emozione che mi ispirano
e non vedo l'ora di dar loro una ricompensa.*

*Per questo ho bisogno di te, dice il Signore.
Vorrei che tu fossi il mio sguardo e il mio abbraccio.
Vorrei che testimoniassi al mondo
quanto gli umili sono i veri vincitori,
perché il mondo non potrà mai fare a meno di loro.
Vorrei che potessi far sentire loro l'orgoglio di esistere,
la grandezza della loro missione,
la loro importanza nell'economia del creato.
Vorrei che imparassi a vivere un po' come loro.
Sarebbe un vantaggio per tutti e un regalo per te,
che t'incammineresti sulla via
della vera grandezza e dignità di figlio di Dio.*

LA PREGHIERA

*In fondo, Gesù, anche noi
somigliamo tanto agli apostoli.
Quante volte all'interno della chiesa
nascono questioni di potere,
di autorità, di diritti, di precedenze.*

*Quante volte, anche nelle nostre parrocchie,
ci sono conflitti, contrasti, rancori
che si innestano nei rapporti quotidiani
e svisiscono la disponibilità,
il servizio generoso di tante persone.
E tuttavia, basta che alziamo gli occhi
e vediamo bene la lezione
che ci hai dato dalla croce!*

*Signore Gesù, liberaci
da tutto ciò che possiamo usare
contro gli altri, solamente per imporci.
E fa' che impariamo a vivere disarmati
senza aver bisogno
di proferire l'ultima parola,
di far trionfare solo noi stessi.*

*Signore Gesù, donaci di essere
uomini e donne umili e operosi,
a servizio della felicità degli altri.
E fa' che accettiamo il nostro posto,
paghi solamente del tuo amore.*

SPERA E AGISCI CON IL CREATO (IV PARTE)

La salvaguardia del creato è dunque una questione, oltre che etica, eminentemente teologica: riguarda, infatti, l'intreccio tra il mistero dell'uomo e quello di Dio. Questo intreccio si può dire "generativo", in quanto risale all'atto d'amore con cui Dio crea l'essere umano in Cristo. Questo atto creatore di Dio dona e fonda l'agire libero dell'uomo e tutta la sua eticità: libero proprio nel suo essere creato nell'immagine di Dio che è Gesù Cristo, e per questo "rappresentante" della creazione in Cristo stesso. C'è una motivazione trascendente (teologico-etica) che impegna il cristiano a promuovere la giustizia e la pace nel mondo, anche attraverso la destinazione universale dei beni: si tratta della rivelazione dei figli di Dio che il creato attende, gemendo come nelle doglie di un parto. In gioco non c'è solo la vita terrena dell'uomo in questa storia, c'è soprattutto il suo destino nell'eternità, l'eschaton della nostra beatitudine, il Paradiso della nostra pace, in Cristo Signore del cosmo, il Crocifisso-Risorto per amore.

Sperare e agire con il creato significa allora vivere una fede incarnata, che sa entrare nella carne sofferente e speranzosa della gente, condividendo l'attesa della risurrezione corporea a cui i credenti sono predestinati in Cristo Signore. In Gesù, il Figlio eterno nella carne umana, siamo realmente figli del Padre. Mediante la fede e il battesimo inizia per il credente la vita secondo lo Spirito (cfr Rm 8,2), una vita santa, un'esistenza da figli del Padre, come Gesù (cfr Rm 8,14-17), poiché, per la potenza dello Spirito Santo, Cristo vive in noi (cfr Gal 2,20). Una vita che diventa canto d'amore per Dio, per l'umanità, con e per il creato, e che trova la sua pienezza nella santità.

(Messaggio di sua Santità papa Francesco per la giornata mondiale di preghiera per la cura del creato)

LE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SARANNO TUTTE NELLA CHIESA PARROCCHIALE

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI SAN PLACIDO

MONTECAROTTO · DAL 28 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE 2024

■ SABATO 28 SETTEMBRE

Ore 17.30 Vespro e preghiera al Patrono San Placido

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario
pro sacerdoti defunti di Montecarotto
Chiesa Parrocchiale

■ DOMENICA 29 SETTEMBRE

FIERA SAN PLACIDO

Ore 9.00 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

Ore 11.00 **Santa Messa - FESTA DEI NONNI**

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

**FINO AL 6 OTTOBRE PRESENZA
DI PADRE EUGENIO IN PARROCCHIA**

■ LUNEDÌ 30 SETTEMBRE

Ore 10.00 Visite ammalati

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

■ MARTEDÌ 1 OTTOBRE

Ore 10.30 Santa Messa con unzione - Casa di Riposo
Visita Ospedale RSA

Ore 16.00 Saluto e dialogo con padre Eugenio
"Una corresponsabilità che
nasce dal battesimo"
al Centro sociale "La Torre

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario
UNZIONE DEGLI INFERMI

Ore 21.00 Confessioni comunitarie

■ MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE

Ore 09.00 Santa Messa e Adorazione Eucaristica

Ore 21.15 Incontro con collaboratori, le associazioni
parrocchiali e civili sul tema:
**"CORRESPONSABILITÀ: COLLABORAZIONI
TRA DIVERSE REALTÀ ECCLESIALI"**

■ GIOVEDÌ 3 OTTOBRE

Ore 10.00 Visite ammalati

Ore 18.30 Santa Messa per/con i Giovani.
Serata con i giovani/giovanissimi
Oratorio Parrocchiale

■ VENERDÌ 4 OTTOBRE

GIORNO PER L'ADORAZIONE FESTA SAN FRANCESCO

Presenza di **DON SANDINO IN PARROCCHIA PER LE CONFESSIONI**

Ore 09.00 Preghiera delle Lodi - esposizione del
Santissimo Sacramento

Ore 12.00 Ora media

Ore 15.00 **Coroncina della Divina Misericordia**

Ore 17.30 Vespro e Benedizione Eucaristica

Ore 18.30 **Santa Messa** preceduta dal S. Rosario
dedicata alle famiglie, alle coppie, ai fidanzati.

Ore 21.15 Incontro dedicato alle famiglie
GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

FAMIGLIA LUOGO DI SPERANZA
Sono invitate tutte le coppie

■ SABATO 5 OTTOBRE

Ore 18.30 **Santa Messa** preceduta dal S. Rosario

Ore 21.15 **Concerto d'organo.**

La XXX edizione della prestigiosa
Rassegna Organistica "Suoni dal Passato",
organizzata dall'Associazione Organistica Vallesina.

■ DOMENICA 6 OTTOBRE

FESTA SAN PLACIDO

Ore 10.00 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

Ore 18.00 **CELEBRAZIONE SOLENNE CON LA PROCESSIONE**
presieduta dal Vescovo Mons. Gerardo Rocconi
con la presenza di tutte le associazioni ecclesiastiche e civili

SONO INVITATE TUTTE LE ASSOCIAZIONI E I GRUPPI DI VOLONTARIATO: PRO LOCO, AVIS,
PROTEZIONE CIVILE, CROCE ROSSA, MUTUO SOCCORSO, OLTRECONFINE, CENTRO SOCIALE,
SAN VINCENZO DE' PAOLI, AZIONE CATTOLICA, APOSTOLATO DELLA PREGHIERA, UNITALSI,
RINNOVAMENTO DELLO SPIRITO, CENTRO GIOVANI, ASSOCIAZIONE CULTURALE
OLTRECONFINE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE.

■ DOMENICA 13 OTTOBRE

SACRAMENTO DELLA CRESIMA

■ DOMENICA 20 OTTOBRE

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

(per tutte le coppie che quest'anno festeggeranno la ricorrenza dei 5, 10, 15, 20,
25, 30, 35, 40, 45 e 50 e oltre... anni di matrimonio).

È l'occasione per rinnovare la bellezza e la fedeltà del patto matrimoniale e di dare testimonianza di fronte alla comunità civile e cristiana, figli e nuove generazioni. Sono invitate anche le persone che si trovano nello stato di vedovanza, perché il legame affettivo e spirituale non solo permane ma si affina, ed al momento della commemorazione dei defunti saranno ricordati quei coniugi che hanno raggiunto la casa del Padre.

(MESSA VESPERTINA RIMANE ORE 18.30)

Ore 18.30 **Santa Messa di Ringraziamento**

S: PLACIDUS · MARTYR.



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Venticinquesima settimana del Tempo ordinario e Prima settimana della Liturgia delle Ore

<p>25^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 2,12.17-20; Sal 53 (54); Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 <i>Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.</i> R Il Signore sostiene la mia vita.</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">22</p> <p style="color: red;">DOMENICA</p> <p>LO 1^a set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • ALESSANDRO MORETTI PER DINO LAZZAROLI (10° ANNO) E DANILO ROSI (13° ANNO). • FAM. COLOSO EPR ANTONELLA, PALMIERO E DEF. FAM. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ Ore 18,30 NO MESSA</p>
<p>S. Pio da Pietrelcina (m) Prv 3,27-34; Sal 14 (15); Lc 8,16-18 <i>La lampada si pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.</i> R Il giusto abiterà sulla tua santa montagna, Signore.</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">23</p> <p style="color: red;">LUNEDÌ</p> <p>LO 1^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • FAM. LUMINARI PER PIERINO, ANNUNZIATA E LORENZO..</p>
<p>Prv 21,1-6.10-13; Sal 118 (119); Lc 8,19-21 <i>Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.</i> R Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi.</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">24</p> <p style="color: red;">MARTEDÌ</p> <p>LO 1^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • ROSETTA CESARINI PER GIUSEPPE OLIVARI. Ore 10.30 Santa Messa Casa di Riposo.</p>
<p>Prv 30,5-9; Sal 118 (119); Lc 9,1-6 <i>Li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi.</i> R Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola.</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">25</p> <p style="color: red;">MERCOLEDÌ</p> <p>LO 1^a set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso ADORAZIONE EUCARISTICA • FLAVIA PER MARIO E LUDOVINA</p>
<p>Ss. Cosma e Damiano (mf) Qo 1,2-11; Sal 89 (90); Lc 9,7-9 <i>Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?</i> R Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">26</p> <p style="color: red;">GIOVEDÌ</p> <p>LO 1^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • GALLUCCI ANNAMARIA PER BIMBI UMBERTO.</p>
<p>S. Vincenzo de' Paoli (m) Qo 3,1-11; Sal 143 (144); Lc 9,18-22 <i>Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.</i> R Benedetto il Signore, mia roccia.</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">27</p> <p style="color: red;">VENERDÌ</p> <p>LO 1^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • PRO SAN VINCENZO. Ore 21.15 PREGEIRA COMUNITARIA - CHIESA DEL CROCIFISSO</p>
<p>S. Venceslao (mf); Ss. Lorenzo Ruiz e compagni (mf) Qo 11,9-12,8; Sal 89 (90); Lc 9,43b-45 <i>Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato. Avevano timore di interrogarlo su questo argomento.</i> R Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.</p>	<p style="font-size: 2em; color: blue;">28</p> <p style="color: red;">SABATO</p> <p>LO 1^a set</p>	<p>Ore 15.00 Catechismo bambini 1°,2° elementari e ACR Ore 17.30 ESPOSIZIONE URNA SAN PLACIDO PREGHIERA DEL VESPRO Ore 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • DONINELLI MARIA LUISA PER BRONZINI GIUSEPPA E UMBERTO.</p>
<p>26^a DEL TEMPO ORDINARIO Nm 11,25-29; Sal 18 (19); Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48. <i>Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.</i> R I precetti del Signore fanno gioire il cuore. GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO</p>	<p style="font-size: 2em; color: red;">29</p> <p style="color: red;">DOMENICA</p> <p>LO 2^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . • FAM. CARBINI E SANCHIONI PER DEF. FAM. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ Ore 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO. • FAM. PITTORI PER ROSA.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Domenica 22 settembre: Festa di San Settimio: <ul style="list-style-type: none"> • <u>NON CI SARÀ LA MESSA VESPERTINA.</u> • Alle 18,30 a Jesi in Cattedrale celebrazione presieduta da Vescovo e concelebrata da tutti i Sacerdoti della Diocesi. Dalle 16.30 ci saranno in Cattedrale dei confessori. • Sabato 28 Ottobre Ore 17.30 Esposizione del santo patrono Pan Placido. • In Occasione della Festa del S. Patrono S. Placido, presenteremo al Signore, con gioia, tutte le coppie a cui ricorrono i lustri di Matrimonio (5,10,15, ecc...) Prenotarsi presso Simone Crognalotti. (338 5033276) • Nella ricorrenza della festa patronale, donare fiori e piante rappresenta un omaggio sempre gradito, invitiamo i parrocchiani a portare fiori in questi giorni di festa. 		